



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Dipartimento  
di **SCIENZE GIURIDICHE**



## **Relazione 2020**

Commissione Paritetica Docenti e Studenti  
Dipartimento di Scienze Giuridiche  
(approvata nella seduta del 18 dicembre 2020)

## Sommario

|       |   |       |
|-------|---|-------|
| 1.    | Introduzione  | p. 3  |
| 1.1.  | Oggetto e sintesi   | p. 3  |
| 1.2.  | La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche: composizione, funzionamento, ruolo   | p.3   |
| 2.    | Metodologia di analisi e trattamento dei dati dei questionari   | p. 5  |
| 3.    | Analisi dei dati dei questionari  | p. 7  |
| 3.1.  | Insegnamenti “invisibili” (con meno di 5 questionari compilati)   | p. 7  |
| 3.2.  | Esame dei dati  | p. 8  |
| 4.    | Esame delle criticità nei singoli CdS   | p. 10 |
| 5.    | Riflessione sugli esiti dei questionari   | p. 12 |
| 6.    | Considerazioni e suggerimenti di sintesi  | p. 13 |
| 7.    | Analisi su ausili e strutture del DSG   | p. 13 |
| 8.    | Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi | p. 14 |
| 8.1.  | Raccolta, discussione e analisi dei dati  | p. 15 |
| 8.2.  | Suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti  | p. 17 |
| 9.    | Analisi e proposta sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico  | p. 17 |
| 9.1.  | CdL in Scienze dei Servizi Giuridici  | p. 18 |
| 9.2.  | CdLMCU in Giurisprudenza  | p. 19 |
| 9.3.  | CdLM in Governance dell’emergenza   | p. 20 |
| 10.   | Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS                                    | p. 21 |
| 11.   | Parere obbligatorio sulla coerenza tra CFU e obiettivi formativi del Corso di studio  | p. 22 |
| 11.1. | Analisi del livello di pianificazione   | p. 22 |
| 11.2. | Analisi del livello di erogazione   | p. 24 |
| 12.   | Considerazioni conclusive   | p. 25 |

## **1. Introduzione**

### **1.1.Oggetto e sintesi**

La presente relazione è dedicata ai Corsi di studio (CdS) della Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) in Giurisprudenza (LMG/01), di Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) e della Laurea Magistrale in Governance dell’Emergenza (LM-62). L’analisi ha come base i risultati delle precedenti relazioni annuali del 2018 e del 2019, e, ponendosi in continuità con queste, ne costituisce uno sviluppo e un approfondimento.

L’anno 2020, tuttavia, è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, che ha profondamente impattato sulla didattica e sull’intera vita della comunità universitaria, costringendo a tenere online tutta la didattica del primo semestre a partire dalla fine di febbraio. Nel secondo semestre è stata adottata la modalità duale, che ha previsto nuove e ulteriori sfide a cui fare fronte in tempi molto rapidi. L’attenzione dei servizi didattici e di supporto è stata spostata prevalentemente sulle risposte immediate per fronteggiare l’emergenza, garantendo la didattica e il complessivo funzionamento della struttura dipartimentale in condizioni emergenziali, senza precedenti a cui poter fare riferimento. Complessivamente la risposta è stata positiva: al di là di singole questioni tutto sommato minori, il sistema della didattica ha retto bene, il supporto organizzativo non è mai venuto meno e le modalità con le quali è stata data risposta alle sfide causate dalla pandemia sono state valutate positivamente sia nei questionari studenteschi sia nelle prime valutazioni compiute dai collegi didattici.

Per il resto, sono stati posti in essere alcuni interventi che hanno recepito i suggerimenti contenuti nella precedente relazione, mentre altri aspetti già segnalati nelle relazioni del biennio precedente sono rimasti costanti. Si segnalano inoltre la programmazione della nuova Laurea Magistrale di Scienze Giuridiche in Diritto e Tecnologie per l’Innovazione e la Sostenibilità, che inizierà dall’a.a. 2021-2022, e sul quale la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) ha espresso parere pienamente favorevole, nonché la modifica dell’ordinamento didattico della LM in Governance dell’Emergenza, volta a focalizzare meglio la preparazione teorica degli studenti ed a completarla con ulteriori contenuti pratici.

Sono inoltre da segnalare la revisione, a partire dall’a.a. 2021-2022, della L-14 (Servizi Giuridici per l’Innovazione), e l’attivazione, per l’a.a. 2019-2020, della revisione dell’ordinamento della LMCU.

### **1.2.La Commissione paritetica docenti e studenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche: composizione, funzionamento, ruolo**

La composizione della Commissione è cambiata nel corso dell’anno nella componente studentesca. Da febbraio 2020 il sig. Andrea Mantovani ha sostituito la sig.ra Monica Trentin per la rappresentanza studentesca della LM in Governance dell’Emergenza. Successivamente, a partire da novembre 2020, il sig. Mantovani è stato sostituito dalla sig.ra Beatrice Guerra.

Per quanto concerne la rappresentanza studentesca della LMCU in Giurisprudenza il sig. Matteo Rossato ha sostituito il sig. Giacomo Rossetti da settembre 2020.

La composizione della CPDS nel mese di dicembre 2020 è pertanto la seguente:

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Prof. Francesco Palermo:  | Presidente   |
| Prof. Daniele Butturini:  | Componente   |
| Prof. Riccardo Omodei     |  |
| Salè:                     | Componente   |
| Dr. Ivan Salvadori:       | Componente   |
| Sig.ra Chiara Antoniazzi: | Rappresentante degli studenti iscritta al CdLMCU in Giurisprudenza             |
| Sig. Giulio Beaugeois     | Rappresentante degli studenti iscritto al CdL in Scienze dei Servizi Giuridici |

|                        |  |
|------------------------|--|
| Sig. Leonardo Dossi:   | Rappresentante degli studenti iscritto al CdL in Scienze dei Servizi Giuridici |
| Sig.ra Beatrice Guerra | Rappresentante degli studenti del CdLM in <i>Governance</i> dell’Emergenza     |
| Sig. Matteo Rossato    | Rappresentante degli studenti iscritto al CdLMCU in Giurisprudenza             |

Nel marzo 2020, a seguito di questioni sorte durante e dopo la presentazione della Relazione 2019 nel Consiglio di Dipartimento, tutti i componenti hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla Commissione. La CPDS non si è pertanto più riunita fino all’inizio di luglio quando, dopo ampie assicurazioni ricevute in Consiglio di Dipartimento rispetto alla comprensione del ruolo di suggerimento e stimolo, e non di denuncia, della Commissione, i componenti hanno accettato un nuovo incarico. Nel periodo marzo-luglio sono in ogni caso continuate le attività di monitoraggio e di raccolta di informazioni, specie relativamente alle modifiche imposte dalla didattica a distanza a causa della pandemia. Nel corso dell’anno si sono tenute le seguenti riunioni per la trattazione dei seguenti principali temi:

- 16.07.2020: ripresa dei lavori in modalità online e sostituzione membro;
- 28.09.2020: valutazione azioni intraprese a seguito della relazione annuale 2019 e delle criticità emerse con la didattica a distanza;
- 28.10.2020: riunione congiunta con i gruppi di AQ dei tre CdS;
- 16.11.2020: aggiornamenti segnalazioni studenti e discussione preliminare su nuova laurea magistrale in Diritto e tecnologie per l’innovazione e la sostenibilità;
- 24.11.2020: parere sull’istituzione della nuova LM in Diritto e Tecnologie per l’Innovazione e la Sostenibilità;
- 25.11.2020: inizio del lavoro di redazione della relazione annuale;
- 10.12.2020: analisi della bozza di relazione e sua discussione collegiale;
- 18.12.2020: approvazione della relazione 2020.

Le linee guida del Presidio di qualità dell’Ateneo per le Relazioni delle CPDS 2020 (approvate dal PdQ il 23 ottobre 2019) sono rimaste invariate e indicano le seguenti attività e relativi compiti delle CPDS, che vengono utilizzate come schema per la presente relazione:

| Oggetto Linee Guida Ateneo 2019   | Cosa valuta la CPDS   | Fonti   | CdS            |
|---|---|---|----------------|
| Introduzione  |   |   |                |
| Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti         | Se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati   | -Segnalazioni di docenti e studenti<br>-Lavori gruppi AQ<br>- SUA-CdS<br>-Questionari<br>-Report_ UGOV<br>-Verballi Collegi Didattici | LMG/01         |
|   |   |   | L-14           |
|   |   |   | LM-62          |
| Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al | Se i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli | - Risultati dei questionari sull’opinione degli studenti<br>- Intera sezione B<br>“Esperienza dello                                   | LMG/01         |
|   |   |   | Relazione 2018 |
|   |   |   | L-14           |
|   |   |   | LM-62          |

|  |   |   |                          |
|--|---|---|--------------------------|
| potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello  | obiettivi di apprendimento al livello desiderato  | studente” della SUA-CdS<br>-Segnalazioni<br>-Scambi di informazioni con gruppi AQ e referenti CdS   |                          |
| Quadro C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi | Se i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi   | -Modalità d’esame dei singoli insegnamenti (sito web di Ateneo)<br>-Segnalazioni docenti e studenti<br>-Questionari (parte relativa alle modalità di esame) | LMG/01                   |
|  |   |   | L-14                     |
|  |   |   | LM-62                    |
| Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico  | Se alla SMA e al Riesame conseguano efficaci interventi correttivi del CdS negli anni successivi  | -Analisi degli interventi correttivi dei Riesami (quadro D4 SUA-CdS), e della SMA (verbali dei Collegi Didattici)<br>-Segnalazioni                          | LMG/01<br>Relazione 2018 |
|  |   |   | L-14                     |
|  |   |   | LM-62                    |
| Quadro E - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.                                   | Se l’istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto. | -SUA-CdS<br>-Pagina web del CdS<br>-Segnalazioni  | LMG/01                   |
|  |   |   | L-14                     |
|  |   |   | LM-62                    |
|  |   |   |                          |
| Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento   |   |   | LMG/01 - L-14 - LM-62    |
| Quadro G – Parere di coerenza tra CFU e obiettivi formativi  |   |   | LMG/01 - L-14 - LM-62    |

## 2. Metodologia di analisi e trattamento dei dati dei questionari (Linee guida CPDS - Quadro A)

I questionari sulla didattica somministrati agli studenti dei CdS rappresentano i momenti principali di raccolta delle segnalazioni e costituiscono la base dell’analisi del Quadro A. Ai fini dell’attività della Commissione, tali segnalazioni e suggerimenti sono stati successivamente integrati e incrociati

con altre fonti, in particolare quelle indicate nelle Linee guida: verbali dei collegi didattici; verbali dei gruppi di AQ e segnalazioni degli stessi nel corso dei momenti di confronto con la CPDS; report Pentaho; verbale dell'assemblea degli studenti del 12.02.2020, schede uniche annuali dei corsi di studio (SUA-CdS), Schede di monitoraggio annuale (SMA).

In relazione al ruolo della CPDS, va ricordato che la Commissione paritetica raccoglie, elabora e trasmette le segnalazioni, vigila sulla funzionalità dei controlli attivati dai singoli CdS, monitora l'attuazione delle misure segnalate nelle relazioni precedenti. La CPDS rappresenta il momento del processo di AQ che più dà spazio e voce agli studenti. L'esame che la CPDS effettua si basa molto sulle indicazioni che vengono dagli studenti, incrociandole tra loro e con i dati provenienti dalle principali fonti informative sopra menzionate. Una volta discusso con il referente se l'analisi da questi svolta abbia rilevato criticità, la CPDS verifica se queste ultime corrispondano a quelle sollevate dagli studenti o se da questi ultimi ne vengano indicate altre.

In sede di esame dei questionari sulla didattica, la CPDS ha deliberato di attenersi ai seguenti criteri:

1. L'analisi si è soffermata sui dati relativi all'a.a. 2019-2020, procedendo a valutazione comparativa con quelli dell'a.a. precedente per le sole ipotesi in cui si siano evidenziate criticità nuove o non risolte ovvero prese in carico, segnalando altresì le più importanti azioni intraprese per superare le problematiche evidenziate nella relazione annuale precedente. I dati sono completi per l'a.a. 2019-2020 (la rilevazione si è conclusa con l'invio dei dati da parte del U.O. Valutazione Qualità in data 03.11.2020). La CPDS ha esaminato la situazione complessiva come risulta dai questionari e dalle 12 domande in cui si articolano i questionari per gli studenti frequentanti, concentrando in particolare la propria attenzione sulle seguenti:

- n. 2 (carico di studio);
- n. 3 (materiale didattico);
- n. 9 (coerenza);
- n. 12 (soddisfazione complessiva);

Inoltre è stato chiesto un parere agli studenti in merito alla didattica mista/duale inserendo la possibilità di aggiungere suggerimenti nella sezione finale del questionario.

2. La valutazione dei dati come risultanti dai questionari è stata esaminata ponderando la Tipologia delle Attività Formative (TAF): la TAF di un insegnamento (A, B, R e D nella LMG-01; A, B, C, D nella L-14; B, C, D nella LM-62) incide sulla collocazione degli insegnamenti nell'ordinamento e nel piano di studio, nonché sull'obbligatorietà o meno del loro inserimento in carriera, e determina variazioni sulla numerosità dei questionari compilati.

3. Pur non potendosi considerare gli insegnamenti erogati nei CdS incardinati presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) per i quali il numero dei questionari compilati dagli studenti è inferiore a 5 (di questi non è infatti possibile conoscere l'esito dei questionari medesimi, v. *infra*), la verifica si è concentrata sui seguenti aspetti:

- a) se il numero degli insegnamenti sia aumentato o diminuito rispetto al precedente a.a.;
- b) se vi siano insegnamenti, visibili nell'a.a. 2019-2020, ora "invisibili" perché aventi meno di 5 questionari;
- c) se vi siano insegnamenti che continuano a essere "invisibili";
- d) la TAF degli insegnamenti invisibili.

Si fa presente che gli insegnamenti in questione possono essere sia insegnamenti previsti in piano di studi ed erogati da personale afferente al DSG, sia insegnamenti previsti in piano, ma erogati da docenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo (c.d. trasversalità).

### 3. Analisi dei dati dei questionari

#### 3.1. Insegnamenti “invisibili” (con meno di 5 questionari compilati)

A partire dall'a.a. 2019-2020 non è più obbligatoria per gli studenti la compilazione del questionario, e i dati relativi al gradimento non sono più pubblicati sulle pagine dei rispettivi insegnamenti. Nonostante la facoltatività dei suddetti questionari è emerso, come comunicato dal Presidio della Qualità, che circa il 90% degli studenti dell'Università di Verona li ha compilati. Secondo i reports dei questionari sulla didattica dei CdS del Dipartimento di Scienze Giuridiche, nessuno studente ha ritenuto di non procedere alla compilazione dei questionari.

Il numero di insegnamenti con meno di 5 questionari dei tre CdS del Dipartimento emerge dalle tabelle seguenti:

| <b>LMG-01 (G52)</b>                                    |           |                                 |
|--|-----------|---------------------------------|
| Anno 2019-2020   |           |                                 |
| <b>TAF R</b>   |           |                                 |
| Economia aziendale                                     | SECS-P/07 | Contratto                       |
| Diritto della pubblicità immobiliare                   | IUS/01    | Afferente a DSG                 |
| Legislazione notarile                                  | IUS/01    | Contratto                       |
| Diritto civile progredito                              | IUS/01    | Afferente a DSG                 |
| Diritto del commercio internazionale                   | IUS/13    | Afferente a DSG                 |
| Diritto della sicurezza sul lavoro                     | IUS/07    | Afferente a DSG                 |
| Diritto dell'Unione europea progredito                 | IUS/14    | Afferente a DSG                 |
| <b>TAF D</b>   |           |                                 |
| Diritto bancario e degli intermediari finanziari       | IUS/05    | Afferente a DSG                 |
| Economia, bilancio e controllo delle aziende sanitarie | SECS-P/07 | Afferente ad altro Dipartimento |

Rispetto all' a.a. precedente, sono ora visibili “Diritto privato europeo”, “International Criminal Law”, “Legislazione minorile”, “Sociologia del diritto”, “Diritto penale progredito” e “Diritto dell'arbitrato internazionale”.

| <b>L-14 (G20)</b>                                      |           |                 |
|--|-----------|-----------------|
| Anno 2019-2020   |           |                 |
| <b>TAF D</b>   |           |                 |
| Economia, bilancio e controllo delle aziende sanitarie | SECS-P/07 | Afferente a DSG |
| Diritto bancario e degli intermediari finanziari       | IUS/05    | Afferente a DSG |

Sono ora visibili “Diritto ecclesiastico”, “Diritto dell’arbitrato internazionale”, “International Criminal Law” e “Legislazione minorile”. Tutti e quattro gli insegnamenti, ora visibili, sono mutuati dalla LMCU.

Risultano invisibili “Economia, bilancio e controllo delle aziende sanitarie” e “Diritto bancario e degli intermediari finanziari”. In tale CdS il numero degli insegnamenti invisibili è diminuito da quattro a due.

La CPDS rileva positivamente la riduzione del numero di insegnamenti non valutabili, anche alla luce della riduzione degli eventi accreditabili come TAF D. La CPDS segnala che il sostenimento di un esame a scelta, rispetto all’accumulo di crediti da eventi convegnistici e seminari, consente agli studenti di valorizzare il rendimento, in termini di media dei voti conseguiti.

Nella LMCU, la presenza di più insegnamenti di un medesimo settore in TAF R e D (SECS-P/07 e, in parte, anche per SSD di area 12: IUS/01; IUS/07 e IUS/17) può impattare sul numero degli insegnamenti con meno di cinque questionari compilati. Come già segnalato fin dalla relazione 2018 della CPDS, la criticità derivante dalla presenza di più insegnamenti in TAF R e D del medesimo S.S.D. potrebbe essere ridotta mediante razionalizzazione degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi generali della classe di laurea e quelli specifici, anche al fine di acquisire coorti di studenti più numerose per l’insegnamento.

Come segnalato nella relazione 2019, vi sono insegnamenti di TAF D per frazioni di insegnamenti tradizionalmente impartiti in corsi TAF A e B, e ciò contribuisce a frammentare il percorso formativo. È il caso di “Diritto processuale civile”, che ha due insegnamenti opzionali: “Diritto processuale progredito – volontaria giurisdizione” (TAF R) e “Diritto dell’esecuzione civile” (TAF D). Lo spostamento di parti rilevanti e professionalizzanti della disciplina (esecuzione e procedimenti speciali) in insegnamenti non obbligatori, agli ultimi anni e senza un percorso serio di affiancamento dello studente nella scelta, può penalizzare gli studenti proprio in prospettiva di quell’accompagnamento al mondo del lavoro che si vorrebbe proporre come centrale in sede di revisione. La questione è stata discussa negli organi collegiali e risulta di non immediata soluzione nel quadro dell’ordinamento presente.

### 3.2. Esame dei dati

In continuità con il lavoro svolto negli scorsi anni, nell’esame degli esiti dei questionari, la CPDS ha ritenuto di formulare alcune considerazioni di carattere sintetico e di portata complessiva sui tre CdS incardinati presso il DSG.

La frequenza delle risposte alle domande del questionario dà i seguenti risultati per CdS per l’a.a. 2019-2020 (risultati per l’a.a. 2018-2019 tra parentesi):

|                               |
|-------------------------------|
| 01. conoscenze preliminari    |
| 02. carico di studio          |
| 03. materiale didattico       |
| 04. modalità di esame         |
| 05. orari lezione             |
| 06. stimola-motiva            |
| 07. chiarezza espositiva      |
| 08. attività integrative      |
| 09. coerenza                  |
| 10. reperibilità docente      |
| 11. interesse personale       |
| 12. soddisfazione complessiva |

|        |                |                |                |                |                |                |                |                |                |                |                |                |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| LMG-01 | 3,35<br>(3,27) | 3,47<br>(3,37) | 3,56<br>(3,45) | 3,56<br>(3,51) | 3,57<br>(3,56) | 3,51<br>(3,47) | 3,52<br>(3,45) | 3,51<br>(3,31) | 3,66<br>(3,54) | 3,70<br>(3,59) | 3,54<br>(3,45) | 3,49<br>(3,40) |
| L-14   | 3,08<br>(3,08) | 3,21<br>(3,18) | 3,39<br>(3,25) | 3,49<br>(3,36) | 3,51<br>(3,42) | 3,35<br>(3,20) | 3,39<br>(3,21) | 3,27<br>(3,09) | 3,52<br>(3,37) | 3,64<br>(3,44) | 3,38<br>(3,29) | 3,34<br>(3,20) |
| LM-62  | 2,98<br>(3,08) | 3,28<br>(3,37) | 3,34<br>(3,34) | 3,36<br>(3,36) | 3,38<br>(3,51) | 3,48<br>(3,36) | 3,38<br>(3,44) | 3,44<br>(3,27) | 3,56<br>(3,42) | 3,66<br>(3,58) | 3,51<br>(3,39) | 3,26<br>(3,18) |

Per tutti e tre i CdS si tratta di valutazioni nel complesso più positive rispetto all'a.a. 2018-2019. A livello complessivo di CdS non si rilevano particolari criticità.

Gli insegnamenti in cui le Unità Logistiche (UL) sono assegnate a più docenti per l'a.a. 2019-2020 sono:

|                                 |        |
|---------------------------------|--------|
| <b>LMG-01 (G52)</b>             |        |
| Anno 2019-2020                  |        |
| <b>TAF A</b>                    |        |
| Diritto civile 1                | IUS/01 |
| <b>TAF B</b>                    |        |
| Diritto penale 1                | IUS/17 |
| Diritto penale 2                | IUS/17 |
| <b>TAF D</b>                    |        |
| International Criminal Law      | IUS/17 |
| <b>TAF R</b>                    |        |
| Diritto penale dell'informatica | IUS/17 |
| Diritto penale dell'economia    | IUS/17 |

Per la L-14 ciò riguarda i seguenti insegnamenti:

|   |        |
|---|--------|
| <b>L-14 (G20)</b>   |        |
| Anno 2019-2020  |        |
| <b>TAF B</b>  |        |
| Diritto penale  | IUS/17 |
| <b>TAF C</b>  |        |
| Diritto penale dell'economia  | IUS/17 |
| Sicurezza e lavoro (sicurezza e previdenza sociale; diritto della sicurezza sul lavoro) | IUS/07 |

In generale, per un miglior coordinamento tra gli insegnamenti del medesimo anno di corso o per gruppi omogenei di discipline, i Gruppi AQ dei CdL in Scienze dei Servizi Giuridici e in Giurisprudenza hanno organizzato specifici incontri tra i docenti. Si precisa che tali incontri sono

finalizzati a “promuovere il ricorso a prove intermedie per gli insegnamenti del I anno e gli insegnamenti annuali, nonché al fine di introdurre in modo organico metodologie di didattica innovativa negli insegnamenti (o a supporto di essi – laboratori) e supporti per facilitare gli studenti nello studio”.

#### 4. Esame delle criticità nei singoli CdS

Nell’ambito dell’esame dei singoli insegnamenti, la CPDS, in continuità con la relazione precedente, ha stabilito di concentrare l’attenzione sulle criticità di sistema emergenti dai quesiti sui seguenti parametri:

- 2 (carico di studio);
- 3 (materiale didattico);
- 9 (coerenza);
- 12 (soddisfazione complessiva).

L’esame dei questionari indica come, in tutti i CdS, pochi insegnamenti presentino valori medi di risposta inferiori a 2,90 (si tratta del dato utilizzato nelle relazioni precedenti come valore-soglia, che potrà eventualmente essere ridiscusso), e che soltanto un limitato gruppo riporti valori inferiori in più di due quesiti. In pari continuità con le relazioni precedenti, si è scelto di utilizzare i soli dati risultanti dai questionari degli studenti frequentanti perché più numerosi, per quanto vada segnalato come in media le valutazioni degli studenti non frequentanti risultino sempre più basse rispetto a quelle dei frequentanti. È presumibile che con l’incremento della didattica online la distinzione tra frequentanti e non frequentanti venga progressivamente meno, il che potrebbe implicare un ripensamento dei criteri di distinzione.

|        |   |
|--------|---|
|        | 02. carico di studio  |
| LMG-01 | Istituzioni di diritto romano   |
| L-14   | Economia aziendale progredito<br>Diritto penale (relativamente al primo modulo da 4 CFU)<br>Diritto penale dell’economia (relativamente al primo modulo da 4 CFU) |
| LM-62  | Spazio, territorio e percezione del rischio<br>Psicologia del pensiero e dei processi decisionali<br>Public Management  |

|        |  |
|--------|--|
|        | 03. materiale didattico  |
| LMG-01 | Diritto penale 2   |
| L-14   | Economia aziendale progredito (docenza a contratto)<br>Diritto penale (relativamente al primo modulo da 4 CFU)   |
| LM-62  | Diritto penale per l'amministrazione<br>Spazio, territorio e percezione del rischio<br>Psicologia del pensiero e dei processi decisionali<br>Public Management<br>Governance degli stati di crisi internazionali |

|        |   |
|--------|---|
|        | 09. coerenza  |
| LMG-01 | Diritto penale 2  |
| L-14   | -----   |
| LM-62  | Psicologia del pensiero e dei processi decisionali<br>Diritto dei trasporti e della logistica<br>Governance degli stati di crisi internazionali |

|        |   |
|--------|---|
|        | 12. soddisfazione   |
| LMG-01 | Diritto internazionale progredito<br>Diritto commerciale<br>Diritto penale 2<br>Istituzioni di diritto privato (matricole pari) |
| L-14   | Diritto dei trasporti e della logistica   |

|       |  |
|-------|--|
| LM-62 | Psicologia del pensiero e dei processi decisionali<br>Spazio territorio e percezione del rischio<br>Diritto penale per l'amministrazione |
|-------|--|

Rispetto alla Relazione 2019 è stata risolta la criticità relativa ad Economia politica anche grazie all'affidamento dell'intero insegnamento ad un'unica docente.

La CPDS suggerisce per gli insegnamenti di ambito economico di aumentare il ricorso ad esempi ed esercitazioni pratiche.

Si segnala inoltre l'importanza di rispettare da parte dei docenti l'orario di svolgimento delle lezioni e degli appelli d'esame (problematica questa portata in più occasioni all'attenzione della Commissione paritetica, in particolare attraverso i suggerimenti liberi dei questionari, per quanto riguarda l'insegnamento di Diritto penale dell'economia), nonché di concludere le lezioni nei termini previsti dal calendario accademico (questione che è stata segnalata rispetto all'insegnamento, del secondo semestre, di Diritto tributario per il CdS SSG, che si è protratto fino al giorno 14 maggio 2020, due giorni prima del primo appello fissato in data 16 maggio).

Dai questionari emerge come talvolta le lezioni siano state caricate dal docente con notevole ritardo rispetto al momento previsto per il loro svolgimento (problematica che è stata segnalata, in particolare, con riguardo agli insegnamenti di Legislazione minorile e Diritto penale 2 nel CdS LMG/01).

La Commissione invita ad evitare co-docenze di fatto, con l'assegnazione di blocchi di lezioni ad un docente diverso dal titolare dell'insegnamento non presente in aula.

## 5. Riflessione sugli esiti dei questionari

La Commissione riconferma l'accresciuta attenzione prestata dal Collegio didattico, anche nel corso del 2020, alle criticità segnalate nelle precedenti relazioni annuali.

In particolare, per quanto riguarda il CdL triennale L-14, la Presidente del Collegio didattico segnala che l'organo di governo del CdS:

- ha messo in atto e mantenuto il Progetto VALE, quale iniziativa di orientamento in ingresso ed il Progetto TESI, dedicato al corpo studentesco laureando al fine di comprendere la corretta metodica redazionale dell'elaborato finale di tesi;
- ha reintrodotta il corso di Introduzione agli studi giuridici per un primo approccio a tale ambito scientifico (orientamento in ingresso) e ha commissionato una consulenza psicologica per raccogliere le problematiche incontrate al primo anno e poterle risolvere;
- si è attivato per rafforzare il ruolo di docente tutor all'interno del corpo docente del CdL assieme ai componenti del Gruppo AQ. Si sono inoltre organizzati incontri periodici di coordinamento didattico tra insegnamenti del medesimo anno di corso o del medesimo ambito disciplinare. Questi incontri sono stati funzionali alla promozione delle prove intermedie per gli insegnamenti del I anno.

Per agevolare le/gli studentesse/studenti nel completamento delle competenze linguistiche è stato pubblicato un documento Power Point sulla pagina web dedicata al CdL.

Il Gruppo AQ di Servizi Giuridici ha inoltre avviato un ampio processo di revisione del CdL, sfociato nella modifica dell'ordinamento del Corso dall'a.a. 2021-2022, in contemporanea con l'attivazione della nuova LM in Diritto e tecnologie per l'innovazione e la sostenibilità (classe LM SC-GIUR). La nuova LM si pone come completamento specialistico della L-14.

A seguito del monitoraggio costante del Gruppo AQ di riferimento, è stata proposta, nell'ambito della Laurea in Scienze dei Servizi per l'Innovazione (SSI – classe L-14) l'obbligatorietà delle prove di accertamento intermedie.

## 6. Considerazioni e suggerimenti di sintesi

- 1) Si consiglia una riflessione sull'opportunità di mutazioni di insegnamenti, che sembrano ancor di più frammentare l'offerta didattica della LMG-01. Per contro va tenuta in conto l'importanza di garantire insegnamenti che siano modulati sulle effettive esigenze e sugli obiettivi dei diversi CdS.
- 2) Si consiglia una riflessione sulla parcellizzazione degli insegnamenti e, rispetto agli insegnamenti in cui tale criticità è stata superata, un costante monitoraggio volto a verificarne l'adeguato svolgimento, con particolare riguardo al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e degli appelli.
- 3) Si invita a prestare la dovuta attenzione all'organizzazione congiunta della didattica tra docenti co-titolari dello stesso insegnamento.
- 4) Si suggerisce di prestare adeguata attenzione alla didattica dedicata e all'esame di coerenza tra insegnamenti presenti in più CdS ed ai rispettivi obiettivi formativi, per evitare che insegnamenti con o senza identica denominazione presentino programmi e libri di testo analoghi in LMG-01 e L-14.

## 7. Analisi su ausili e strutture del DSG (Quadro B Linee guida CPDS)

Va dato preliminarmente atto al Dipartimento e alle U.O. di essersi adoperati in modo celere ed efficace per il rispetto delle linee guida di Ateneo per l'emergenza Covid, garantendo un ambiente sicuro e il mantenimento delle attività.

Dai questionari emerge una complessiva soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza del materiale didattico e degli ausili alla didattica. Va infatti registrata una assai maggiore attenzione all'accuratezza dei materiali, già in precedenza iniziata a seguito delle attività legate al Dipartimento di eccellenza, e fortemente accelerata nell'anno di riferimento a seguito della pandemia, col conseguente spostamento a distanza di molte attività didattiche. Le pagine web degli insegnamenti riportano un utilizzo del Power Point maggiore rispetto agli anni precedenti in tutti i CdS. Permangono segnalazioni di singoli insegnamenti meno aperti al ricorso a modalità didattiche adeguate agli obiettivi formativi, di materiali didattici utilizzati a lezione (ad es. slides) che non vengono sempre messi a disposizione degli studenti frequentanti o la mancata analisi durante le lezioni di tematiche o materiali poi richiesti in sede di esame.

Quanto alle strutture, dopo gli interventi strutturali del 2018, sono state apportate modifiche per supplire alla carenza di prese per la corrente e la ricarica dei dispositivi mobili (attraverso l'installazione di colonnine di ricarica) e alla debole ricezione del segnale WiFi nelle aule Trabucchi e F. Sono stati altresì risolti i problemi evidenziati nella relazione del 2019 per quanto riguarda la dotazione audio/video delle aule. Permangono invece alcune criticità già segnalate nelle precedenti relazioni, come la pericolosità delle nuove porte dei bagni al piano, che possono colpire chi si trovi nel raggio di apertura, e, in alcune aule (Trabucchi, Magna, Falcone-Borsellino, G e D), la mancanza di banchetti e la presenza di alcune sedie instabili.

L'aula ex informatica non presenta i requisiti di sicurezza e non può essere utilizzata per attività studentesche. Di conseguenza rimane vivo il più generale problema della carenza di spazi per le attività studentesche, che non è stato affrontato a causa della pandemia ma che si riproporrà con la ripresa a pieno regime delle attività in presenza.

Si segnala un miglioramento complessivo nel supporto da parte della U.O. Didattica Studenti, specie nella sua capacità di reagire alle modifiche delle modalità operative a causa dell'emergenza sanitaria. Con lo spostamento a distanza dei servizi di supporto, a far data dal 16 marzo 2020 è stato attivato lo "sportello virtuale Zoom" (dal lunedì al venerdì, inizialmente dalle 10.00 alle 12.00, da inizio maggio fino alle 13.00), cui si è aggiunta la presenza fissa di un tutor studente selezionato dalla segreteria, e il coinvolgimento diretto del personale dell'U.O. a seconda delle necessità manifestate dagli studenti. È stata introdotta la possibilità di prendere via mail appuntamenti tramite Zoom col personale dell'U.O. Didattica e si è rafforzato il ricorso al Service Desk. Le procedure che richiedevano la presenza o la consegna di documenti cartacei sono state adeguate garantendo la possibilità di effettuarle online. Sono stati altresì presi accordi con i rappresentanti degli studenti per concordare incontri periodici di confronto su tematiche e problemi riscontrati dagli studenti. L'improvvisa e immediata confluenza di tutte le procedure nei sistemi dematerializzati (Service desk e mail) ha comportato talvolta dei ritardi, rispetto ai 5 giorni previsti internamente, nell'evasione delle richieste, specie nel primo periodo.

Tra le azioni di miglioramento seguite alle relazioni precedenti si segnalano altresì la creazione della sezione "tirocinio e attività pratiche" sulla pagina web di SSG e LMCU contenente le convenzioni per i praticanti anticipati e l'indicazione di chiare modalità di funzionamento dei servizi a distanza con informazioni contenute in un unico link (<https://www.univr.it/it/organizzazione/didattica-e-servizi-agli-studenti/umanistico-economico-giuridica/didattica-e-studenti-giurisprudenza>). Come segnalato nella relazione del 2019, la Commissione invita ad aumentare gli sforzi per condensare ulteriormente le informazioni più rilevanti per gli studenti in un documento unico (da pubblicare possibilmente anche nella pagina della CPDS), contenente le informazioni principali e i link a quelle più dettagliate.

Quanto ad altre segnalazioni contenute nella relazione precedente, il delegato alla mobilità ha riferito che sono in corso a livello di Ateneo azioni volte a considerare la stipula di convenzioni con gestori di mezzi di trasporto ecosostenibili quali i monopattini elettrici. È stata estesa fino alle 15 l'apertura della mensa ESU sita in Via Pallone, consentendo così di meglio coordinare il servizio con gli orari di lezione. A causa della pandemia non è stato dato seguito alla richiesta di valutazione della possibilità di estendere l'orario di apertura della biblioteca e dell'aula informatica oltre l'orario delle 19.30. Il tema potrebbe ripresentarsi con il ritorno alle normali attività in presenza.

Si segnala altresì che a dicembre 2020 è stata estesa, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, la possibilità per gli studenti di svolgere, in alternativa allo stage, un "Project Work", date le oggettive difficoltà di trovare aziende ed organismi pubblici disposti ad accogliere i tirocinanti.

## **8. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (Quadro C Linee guida)**

Il quadro C delle linee guida CPDS stabilisce che la Commissione, nella relazione annuale, deve riportare "analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi". Nello specifico la CPDS è tenuta a valutare "se i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi". Tale verifica deve essere effettuata sulla base delle indicazioni concernenti le modalità d'esame riportate nelle schede *web* degli insegnamenti, delle eventuali segnalazioni di docenti e studenti, nonché degli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche. La CPDS ha integrato suddette fonti con le indicazioni del Referente AQ del CdS ed i rilievi della componente studentesca, laddove supportati da un numero significativo

di segnalazioni o confermati da ulteriori dati e riscontri, risultando particolarmente utili ai fini di valutare quanto previsto dal quadro C.

Di seguito si riporta la sintesi complessiva del quadro C al fine di suggerire al PdQ di integrare le Linee guida per la parte contenuta nell'ultima colonna di destra.

| Quadro relazione CPDS | Indicazioni ANVUR   | INDICAZIONI P.D.Q.-UNIVR  |  |  | Fonti informative integrative della CPDS           |
|-----------------------|---|---|--|--|--|
|                       |   | Cosa valuta la CPDS?  | Principali aspetti da considerare ai fini dell'analisi   | Fonti informative  |  |
| C                     | Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi | Se i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi | Se le modalità delle prove d'esame sono adatte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento | Schede web insegnamenti, in merito alla modalità d'esame | Indicazioni del Referente CdS sull'attività svolta |
|                       |   |   | Se le modalità d'esame consentano di accertare in modo corretto i risultati di apprendimento                 | Segnalazioni di docenti e studenti                       |  |
|                       |   |   | Se le modalità d'esame sono chiaramente definite   |  |  |
|                       |   |   | Se le prove d'esame si svolgono come comunicato  |  |  |

Nel verificare se le effettive modalità d'esame siano chiaramente definite e consentano di accertare correttamente i risultati di apprendimento attesi, stabiliti per ciascun insegnamento, si è proceduto, in linea con la metodologia seguita per la stesura delle relazioni annuali precedenti, nel seguente modo:

- richiesta di informazioni ai referenti dei tre corsi di laurea;
- analisi dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alla chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame degli insegnamenti;
- verifica della sussistenza di criticità emerse dai rilievi della componente studentesca e richiedenti, ove necessario, un'opportuna integrazione dei dati.

Va ricordato a tal fine che i Rappresentanti degli Studenti hanno rafforzato il contatto con gli studenti mediante social network, servizio e-mail dedicato ed incontri periodici.

### 8.1. Raccolta, discussione e analisi dei dati

#### I. Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza

In merito alla Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, il gruppo AQ della LMCU ha verificato le diverse modalità d'esame utilizzate, somministrando ai docenti del Cds un questionario

volto a verificare le scelte dei vari docenti rispetto alle prove scritte per poi discuterne in sede collegiale al fine di verificare la coerenza della modalità d'esame con i risultati di apprendimento attesi e gli esiti reali dei singoli insegnamenti. Il gruppo AQ ha inoltre svolto attività di monitoraggio, operando un costante controllo sui sillabi, sulla metodologia didattica applicata e sugli esiti delle verifiche di accertamento.

Le modalità d'esame sono definite in modo complessivamente chiaro e sono idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nelle schede *web* degli insegnamenti. Le prove di esame sono state svolte in modo quasi esclusivamente orale nel periodo della pandemia. In qualche caso è stata segnalata l'inadeguatezza dei tempi concessi per lo svolgimento della prova scritta.

## **II. Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici**

Dagli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti, dalle segnalazioni giunte alla Commissione, nonché dall'analisi dei programmi degli insegnamenti pubblicati online, emerge che: le schede *web* degli insegnamenti di "Diritto tributario", "Economia aziendale" ed "Economia delle aziende ed amministrazioni pubbliche" non specificano i risultati di apprendimento attesi e non descrivono le modalità di svolgimento della prova orale; per "Diritto tributario" la prova scritta (in modalità *multiple choice* e risposta chiusa) pare inadeguata ad accertare gran parte dei risultati di apprendimento (obiettivi formativi); non sono altresì specificati i risultati di apprendimento attesi per l'insegnamento di "Economia aziendale" per l'a.a. 20/21; il tempo (pari a 25 minuti) messo a disposizione per completare il test scritto di "Fondamenti romanistici del diritto privato" è stato ritenuto insufficiente. La CPDS, pur a fronte delle criticità evidenziate, conferma che per la quasi totalità degli insegnamenti del CdL SSG le modalità d'esame sono chiaramente definite ed idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento in conformità agli obiettivi formativi indicati nelle rispettive schede *web*.

## **III. Laurea magistrale in Governance dell'emergenza**

La referente del corso di laurea in Governance dell'emergenza, in una nota trasmessa alla CPDS il 24.11.2020, rileva la presenza di alcune criticità in relazione ad alcuni insegnamenti, sia nel primo sia nel secondo semestre dell'a.a.2019/20. Si tratta tuttavia di criticità contingenti, dal momento che le lezioni del secondo semestre si sono svolte per la maggior parte a distanza e che gli insegnamenti che prevedevano esperienze pratiche o esercitazioni hanno dovuto rinunciare a causa della situazione pandemica che ha caratterizzato il 2020 almeno dal mese di marzo. Per quanto riguarda il merito delle situazioni di criticità riscontrate, in sintesi si possono effettuare le seguenti considerazioni.

La modalità della didattica a distanza, in alcuni casi, presenta una carenza di interazione del docente, soprattutto nella modalità della videoregistrazione. Pertanto, si consiglia che siano assicurati momenti di confronto in diretta, a mezzo streaming, per esaminare i punti poco chiari della disciplina. In alcuni casi la criticità concerne il materiale didattico delle slides. In particolare, si sono registrate delle osservazioni su alcuni insegnamenti concernenti la caoticità, nei contenuti, dei materiali didattici erogati.

Un punto segnalato nei questionari della didattica riguarda i casi di improvvisa sostituzione del docente titolare del corso. In caso di una tale evenienza si potrebbe pensare, secondo i consigli avanzati nei questionari della didattica, di sondare l'eventualità che il corso in questione possa essere spostato nel seguente semestre, in modo da prevenire e/o evitare disagi a carico del docente subentrante che potrebbero riverberarsi anche sulla coerenza e sull'armonia dei contenuti disciplinari erogati.

Il Collegio didattico di Governance dell'emergenza si è fatto carico di discutere i questionari della didattica nelle riunioni di dicembre 2020. Inoltre, la referente si fa carico di segnalare ai singoli docenti le eventuali criticità riscontrate, con particolare attenzione ai corsi ancora da svolgere nel secondo semestre.

La CPDS, pur a fronte delle criticità evidenziate, conferma che per la quasi totalità degli insegnamenti del CdLM in Governance dell’Emergenza le modalità d’esame sono chiaramente definite e idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento in conformità agli obiettivi formativi indicati nelle rispettive schede web.

## **8.2. Suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

La CPDS sottolinea l’importanza che i docenti, nello svolgimento degli esami orali, garantiscano la loro puntualità, in modo da rispettare l’orario stabilito per gli appelli, specie se svolti a distanza, e si attengano all’ordine di iscrizione degli studenti e non a quello alfabetico. A tal fine potrebbe essere fornita di default ai docenti la lista degli iscritti in ordine di iscrizione anziché alfabetico.

Per quanto riguarda i testi consigliati per l’esame, si sottolinea l’importanza di chiarire quali debbano essere utilizzati dagli studenti ai fini della preparazione dell’esame finale, distinguendoli da quelli utili per ulteriori approfondimenti su specifiche parti del programma.

Non essendo pervenute segnalazioni ulteriori, la CPDS intende che siano state – almeno in massima parte – risolte due questioni significative segnalate nella relazione 2019. In primo luogo, la compilazione dei registri d’esame secondo criteri uniformi, evitando di indicare come assenti studenti che non abbiano superato l’esame (per i quali va indicato l’esito “insufficiente”) o che si siano ritirati durante la prova (“ritirati”). Parimenti, non vanno indicati come “ritirati” studenti che non sono presenti all’appello o che non hanno superato l’esame. L’invito è stato oggetto di un richiamo da parte del Collegio didattico nel 2019. In secondo luogo, non è stato oggetto di segnalazioni il problema dell’elevato numero di studenti che si iscrivono all’appello e non vi si presentano. La CPDS invita i collegi e i gruppi di AQ a vigilare che le due problematiche siano effettivamente risolte e non abbiano a ripresentarsi.

Risultano meno acute, ma non ancora del tutto superate, le problematiche, già segnalate nelle precedenti relazioni, relative alla presenza di esami blocco, al divieto di tenere co-docenze di fatto, alla possibilità di far visionare agli studenti le prove scritte corrette, al rispetto degli orari di lezioni e ricevimenti, anche nella modalità a distanza e, in caso di assenza o imprevisto, al dovere di avvisare preventivamente con una comunicazione apposita.

La CPDS richiede inoltre di valutare la possibilità di adottare le seguenti misure:

- adottare misure di tipo informatico o amministrativo volte ad evitare la frequente sovrapposizione d’esami TAF A e B e tra insegnamenti del medesimo semestre ed anno di corso;
- anticipare rispetto alla situazione attuale la definizione degli orari dei corsi, che risultano definiti solo a ridosso dell’inizio delle lezioni nei rispettivi semestri;
- incrementare l’organizzazione di “Info Day” da parte dell’Ufficio Stage Tirocini (come l’evento del 15.12.2020).

## **9. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (Quadro D Linee guida CPDS)**

Nel valutare la completezza e l’efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, la Commissione si è basata sui risultati e le analisi più recenti che emergono dalle tre Schede di monitoraggio annuale per Giurisprudenza, Servizi Giuridici (approvate il 24 novembre 2020) e per Governance dell’Emergenza (aggiornata al 10 ottobre 2020).

### **9.1. CdL in Scienze dei Servizi Giuridici**

Il Gruppo di AQ ha effettuato un'ampia analisi sul numero di iscritti dall'a.a. 2015-2016 sino all'a.a. corrente.

Si riporta di seguito l'andamento dell'indicatore iC00a dall'a.a. 15-16:

**151** (a.a. 2015-2016) | **212** (a.a. 2016-2017) | **234** (a.a. 2017-2018) | **116** (a.a. 2018-2019) | **105** (a.a. 2019-2020)  
Per l'anno accademico 2020-2021 gli avvisi di carriera sono **235**, con un marcato incremento rispetto agli anni precedenti.

Il Gruppo AQ del CdL evidenzia la diminuzione progressiva dell'indicatore iC00b dal 2017 al 2019 e il suo incremento consistente nel 2020. Particolare attenzione è posta all'andamento delle iscrizioni, anche alla luce del numero programmato introdotto nell'a.a. 2018-2019.

L'accesso programmato, pur avendo comportato un calo degli iscritti al CdS, ha consentito un considerevole miglioramento degli indicatori sulla regolarità delle carriere (iC13 e iC14).

Dalla lettura congiunta degli indicatori alla didattica, svolta dal Gruppo AQ, risulta un aumento in senso positivo degli indicatori sulla qualità e la regolarità delle carriere studentesche (iC01, iC02, iC13, iC14 e iC16). Si è notevolmente ridotto il divario con gli altri Atenei della medesima area geografica creatosi a seguito del picco di iscrizioni degli anni accademici 2017-2018 e 2020-2021.

Il Gruppo AQ segnala inoltre l'aumento del numero di studenti che hanno proseguito gli studi al II anno del CdS (80% del 2018, iC21). L'aumento degli abbandoni pare essere imputabile alla carente motivazione degli iscritti nel 2017 e all'accesso libero del CdL per l'anno accademico 2017-2018 rispetto agli accessi programmati dei CdS similari presso gli altri Atenei.

Si evidenzia un netto miglioramento della qualità del corso in termini di indicatori SMA.

La SMA pone l'accento sulla modesta attrattività del CdL in seguito all'introduzione del numero programmato per l'a.a. 2018-2019 e 2019-2020, tuttavia suggerendo una diversa strutturazione del test d'ingresso e una estensione delle sedi per la sua somministrazione.

Come ricordato sopra, al fine di completare il percorso di studi dei triennialisti e per aumentare l'attrattività del CdS, a partire dall'a.a. 2021-2022 verrà attivata una nuova LM (LM in Diritto e Tecnologie per l'Innovazione e la Sostenibilità) in contemporanea con la L-14 revisionata (L in Scienze dei Servizi per l'Innovazione).

Vi è un miglioramento dell'indicatore iC02 rispetto alla macroarea di riferimento ma risulta tuttavia in netto sfavore rispetto agli Atenei vicini (Brescia, Padova e Bologna).

Sono numerose le attività predisposte dal Collegio didattico al fine di migliorare gli indicatori. A tal fine si rimanda al Quadro A della presente Relazione (attività di orientamento in ingresso e in itinere).

Sono soddisfacenti gli indicatori riferiti agli sbocchi professionali dei laureati che tuttavia hanno consigliato, anche alla luce delle indicazioni del Nucleo di Valutazione, la revisione della L-14 e la realizzazione della nuova LM che hanno visto la partecipazione di molteplici soggetti (studenti già iscritti alla laurea triennale e portatori di interessi specifici, come ordini professionali e manager).

Assai critici appaiono gli indicatori sull'internazionalizzazione del CdL in quanto l'adesione da parte degli studenti è assai minima (iC10 e iC11). A tale riguardo si evidenzia una adesione assai limitata degli studenti al programma Erasmus e un dato molto scarso di studenti diplomati all'estero.

In conclusione, la CPDS rileva la completezza ed efficacia dell'analisi SMA svolta dal Gruppo di AQ e conferma la positività delle iniziative avviate dal Collegio di Giurisprudenza per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici.

## 9.2. LMCU in Giurisprudenza

Sulla base dei dati e degli indicatori contenuti nella SMA redatta dal Gruppo AQ, emerge che per le **nuove immatricolazioni** l'indicatore **iC00a** nell'anno **a.a. 2017-2018** si attesta ad un valore di **367**, al quale ha fatto seguito un brusco calo negli anni in cui il CdS ha optato per l'accesso programmato: **213** nell'a.a. **2018/2019** e **193** nell'a.a. **2019/2020**, cui ha fatto seguito una nuova ripresa nel'a.a. **2020-2021: 276**.

Il Gruppo AQ segnala che l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro il I anno) presenta un trend in crescita, nel 2017 al 40,9% e raggiungendo il 46,1% nel 2018. Il dato risulta negativo rispetto alla media dell'area geografica e nazionale di riferimento. Il valore indica una bassa percentuale di studenti che hanno conseguito nell'a.a. almeno 40 cfu e potrebbe essere causato dalla presenza di esami blocco durante il percorso di studi. Mancano i dati relativi al 2019.

Altro indicatore critico è iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), nel 2017 il dato si attesta a 25,2% confermando la presenza di situazioni di blocco che impediscono agli studenti di completare regolarmente gli studi. Si rileva una crescita del dato nel 2018 che raggiunge il 27%, cui ha fatto seguito una nuova diminuzione nel 2019 (25,4%), che appare ben al di sotto della media dell'area geografica e della media nazionale.

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano dei dati negativi per quanto concerne la mobilità in uscita. Il Gruppo AQ evidenzia come questo possa essere riferito sia alle criticità segnalate rispetto alla regolarità della carriera degli studenti, sia al fatto che gli studenti orientati ad un percorso di studi di carattere internazionale si orientino a CdS di Atenei limitrofi che caratterizzano in questo senso la loro offerta formativa.

Per quanto concerne l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si registra un dato in forte crescita nel 2018 (55,6%) rispetto al 2017 (45,9%), lo stesso si può dire per l' iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), in aumento nel 2018 (69,1%) rispetto al 2017 (59,4%). Non vengono riportati dati relativi al 2019. I dati indicati risultano leggermente inferiori alla media dell'area geografica anche se superano la media nazionale. Nel complesso può rilevarsi che tali dati negli anni in cui l'accesso è stato a numero programmato si è registrato un aumento della qualità e regolarità delle carriere (Relazione paritetica 2019, p. 19) ma i profili di criticità permangono.

Si registra un andamento altalenante degli indicatori relativi agli abbandoni: l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) cresce da 68,7% nel 2017 a 75,3% nel 2018. L'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) da 82% nel 2017 a 87,1% nel 2018. Questi dati rimangono comunque sotto la media geografica di riferimento (iC14: 79,3% nel 2018; e iC21: 90,9% nel 2018) e la media nazionale (iC14: 75,4% nel 2018; e iC21: 87,8% nel 2018). Non sono riportati dati relativi al 2019.

Quest'anno il Gruppo AQ si è concentrato maggiormente sull'analisi della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). L'indicatore iC25 è aumentato dall'85% del 2017 al 97,1% del 2019 evidenziando un trend in crescita, al di sopra della media dell'area geografica (attestata all'88,3% nel 2019) e della media nazionale (attestata all'88,8% nel 2019). Anche gli indicatori relativi all'occupabilità presentano un trend in aumento rispetto agli anni precedenti, anche se risultano in flessione nel 2019.

Un dato negativo risulta essere la presenza di esami blocco che comportano conseguenze negative per diversi indicatori e relative difficoltà per gli studenti nell'evitare ritardi di carriera e nel conseguimento del titolo di studio. Critica rimane anche l'attrattività per studenti provenienti da altre regioni.

In conclusione, la CPDS conferma la completezza dell'analisi compiuta nella redazione della SMA da parte del Gruppo AQ, ma rileva la necessità di aggiornare alcuni dati relativi al 2019, non presenti per tutti gli indicatori presi in considerazione, per una maggiore chiarezza d'insieme (ad es. sugli abbandoni). Inoltre consiglia di individuare e risolvere le problematiche degli esami blocco del primo anno che rendono difficile il regolare completamento della LMCU.

### **9.3. CdL magistrale in Governance dell'Emergenza**

Il numero di studenti iscritti presenta un incremento rispetto agli a.a. 2017/2018 e 2018/2019, nei quali il numero era assestato intorno alle 30 unità. Nell'a.a. 2019/2020 il numero è infatti decisamente più significativo: 45 iscritti. Risulta confermata la caratterizzazione "di nicchia" del corso, destinato a sbocchi professionali specifici e necessariamente limitati nel numero.

Quanto alla tipologia degli studenti iscritti, si registra ancora un aumento di iscrizioni di laureati giovani (con calo progressivo dell'età media degli studenti rispetto all'a.a. di avvio 2015/16) e, in larga parte, provenienti dalle lauree triennali di ambito affine (L-36; L-14). Corrispondentemente, si conferma la diminuzione dell'iscrizione di studenti provenienti dall'amministrazione militare. Sostanzialmente costante, facendo riferimento al triennio considerato (dati di Ateneo), la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni, che si assesta attorno alla metà complessiva delle immatricolazioni. Dal dato emerge una buona capacità attrattiva del corso di laurea in Governance dell'emergenza.

Dagli indicatori si registra per contro la permanenza di una situazione di criticità per quanto attiene all'internazionalizzazione del corso, in quanto la maggior parte degli studenti iscritti al CdL tendono a non fare ricorso al programma Erasmus. La causa principale di tale criticità risiede nella difficoltà di reperire sedi che offrano insegnamenti con contenuto simile a quello offerto in sede. A partire dall'a.a. 2017/18 si segnala una crescente propensione ad utilizzare altri programmi di internazionalizzazione, come la Short term mobility, ma tale programma non permette di conseguire il numero di 12 CFU necessario.

Si deve inoltre osservare che la pandemia che ha caratterizzato tutto il secondo semestre dell'a.a. 2019/20 ha ulteriormente compresso le concrete possibilità di accesso ai programmi di internazionalizzazione.

Appare sostanzialmente positivo, malgrado un limitato calo in comparazione con l'anno accademico 2017/18, il numero di studenti che prosegue al secondo anno avendo acquisito 40 CFU al primo anno. Tale percentuale risulta comunque inferiore alla media dell'area geografica (65,2% contro 74,1%). Tuttavia, una lettura sistematica dei dati permette di considerare che la percentuale di riferimento dell'area geografica è assai più elevata rispetto all'anno precedente. Inoltre, dal 2018 il numero di altri corsi della stessa classe di laurea nell'area di riferimento aumenta di una unità (da due a tre), aumentando così la concorrenza. L'indicatore in questione dovrà essere pertanto ricalibrato e, soprattutto, costantemente monitorato negli anni al fine di effettuare considerazioni articolate sul punto.

Per quanto concerne la rilevante e delicata tematica costituita dagli abbandoni, il loro numero risulta di 3 unità nell'anno 2018 (dato inferiore rispetto al 2017). Tuttavia, il dato va letto in un'ottica complessiva. La percentuale di abbandoni rispetto al numero totale di iscritti ammonta al 13,6%. Si tratta di una percentuale più critica tenendo conto dell'area geografica di riferimento e della media nazionale di abbandoni. Si evidenzia altresì la consistente diminuzione pari a 10 punti della percentuale riguardante l'area geografica.

In riferimento al rapporto docenti/studenti, calibrato sulle ore di docenza, si registra una crescita nell'arco del triennio. Si tratta di una crescita che supera la media nazionale del suddetto rapporto. Tuttavia il rapporto oggetto di attenzione deve essere valutato in riferimento al numero basso di

studenti iscritti, data la caratterizzazione di nicchia del corso di laurea, e, corrispondentemente, il numero consistente di ore di docenza. Quest'ultimo aspetto si connette con il fatto che nel suddetto corso di laurea si ha un numero consistente di insegnamenti offerti in alternativa tra loro. Nell'indicatore relativo agli iscritti al primo anno si riflette anche l'aumento consistente di iscritti dell'anno 2019.

Il Gruppo AQ del Collegio di Governance dell'Emergenza già ha riferito della trasformazione, in termini di tipologie di utenza, del CdS a partire dall'a.a. 2017-2018 con una percentuale crescente di studenti giovani e non lavoratori, più disponibili alla frequenza e, teoricamente, alla mobilità verso l'estero.

La CPDS conferma l'effettiva presa in carico delle azioni di miglioramento da parte del Collegio didattico di Governance dell'Emergenza e la completezza ed efficacia dell'analisi SMA. In virtù degli esiti dei questionari, la CPDS consiglia al Gruppo AQ di riferimento di riflettere sulla mancanza, spesso lamentata dagli studenti, circa la trattazione di casi pratici e concreti di emergenza (concetto caratterizzante il CdS). Inoltre, occorre cercare di migliorare gli indicatori della internazionalizzazione, in particolare promuovendo maggiormente le esperienze Erasmus.

Per quanto attiene alle azioni di miglioramento si deve ricordare, alla luce della relazione annuale 2020 del Collegio didattico, la modificazione dell'ordinamento didattico del corso, che vede la sostituzione di alcuni insegnamenti e la variazione del titolo di alcuni altri. La modificazione suddetta, come emerge dalla menzionata relazione del Collegio didattico, è improntata all'obiettivo di migliorare le conoscenze degli ordinamenti stranieri e incentivare la ricerca di occasioni di occupazione all'estero. La modificazione dell'ordinamento mira, da un lato, ad accentuare la preparazione teorica degli studenti e, dall'altro, a porre in campo azioni volte a completare tale preparazione con contenuti più pratici, fra i quali il miglioramento delle esperienze di stage, anche all'estero, con la presentazione dei programmi di internalizzazione offerti dall'Ateneo. La perdurante situazione pandemica ha peraltro bloccato (temporaneamente) la gran parte delle opportunità di spostamenti all'estero, così come ha bloccato diverse occasioni di stage "sul campo" per le restrizioni di accesso ai luoghi di svolgimento della pratica. Si segnala, infatti, che alcuni stage sono iniziati in presenza e poi si sono conclusi a distanza a causa della pandemia.

Il Collegio si fa carico di discutere i questionari della didattica nel mese di dicembre 2020 e la referente si fa carico di segnalare ai singoli docenti le eventuali criticità riscontrate, con particolare attenzione ai corsi ancora da svolgere nel secondo semestre. La referente del corso di studi rileva la presenza di alcune situazioni critiche ma contingenti in relazione ad alcuni insegnamenti, sia nel primo sia nel secondo semestre dell'a.a.2019/20. Tuttavia, è da considerare che le lezioni del secondo semestre si sono svolte per la maggior parte a distanza e che, soprattutto gli insegnamenti che prevedevano esperienze pratiche o esercitazioni, hanno dovuto rinunciarvi.

#### **10. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS (Quadro E Linee guida CPDS)**

La CPDS segnala che il sito dei singoli corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche, come da indicazioni del Presidio per la qualità di Ateneo e Offerta formativa, rende disponibili le Schede uniche annuali dei Corsi di studio (SUA-CdS) complete dei tre Corsi afferenti (LMCU in Giurisprudenza, L in Scienze dei Servizi Giuridici, LM in Governance dell'Emergenza).

La CPDS conferma che l'istituzione universitaria rende effettivamente e concretamente disponibili al pubblico la SUA-CdS.

Per ciascun CdS sono pubblicati i dati statistici del corso di studio sull'opinione degli studenti, sulla carriera universitaria e sugli sbocchi occupazionali principali. Le informazioni contenute nella SUA-CdS risultano costantemente aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative su ciascun

CdS offerto. In particolare, nei quadri di “Presentazione” A, B e C vengono fornite informazioni improntate ad utilità e chiarezza. Più dettagliatamente si evidenzia quanto segue, alla luce delle linee guida approvate dal PdQ del 23 ottobre 2019 riguardanti le attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti di Dipartimento/Scuola.

In primo luogo, dalla SUA-CdS risulta assicurato l’obbligo di consultazione delle parti interessate. Gli incontri con gli stakeholder paiono sistematici in relazione agli obiettivi degli sbocchi occupazionali definiti nella SUA-CdS, di cui al quadro A2.a.

Anche i requisiti di accesso al CdS presentano una comunicazione chiara, soprattutto a fronte della necessità relativa al recupero dei debiti.

Non sono registrabili incoerenze fra il Regolamento didattico del CdS e la SUA-CdS. Pertanto, si reputa che la formulazione dei quadri della SUA-CdS sia fruibile, in termini di comunicazione, per i destinatari principali costituiti dagli studenti e dalle famiglie.

Non vi sono scostamenti fra i quadri suddetti e le pagine web del CdS. Da ciò si evince che la SUA-CdS sia conforme alla realtà effettiva dei fatti.

I dati possono leggersi ai seguenti indirizzi web:

Giurisprudenza: <http://www.dsg.univr.it/?ent=cs&id=274&tcs=mu>

(<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/48855> link diretto per SUA LMCU)

Scienze dei servizi giuridici: <http://www.dsg.univr.it/?ent=cs&id=390&tcs=N>

(<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/48808> link diretto per SUA SSG)

Governance dell’emergenza: <http://www.dsg.univr.it/?ent=cs&id=691&tcs=MA>

(<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/48902> link diretto per SUA Governance)

## **11. Parere obbligatorio sulla coerenza tra CFU e obiettivi formativi del Corso di studio (Quadro G Linee Guida CPDS)**

Per la Relazione 2019 era stata svolta un’analisi su dati ad oggi invariati rispetto al livello di pianificazione ossia il peso dei CFU di ciascun insegnamento nel contesto delle aree di apprendimento (descrittori 1 e 2) (privatistica, pubblicistica, internazionalistica, storico-filosofica, economico-gestionale).

Sulla base delle informazioni contenute negli esiti dei questionari sulla didattica, la CPDS ha stabilito di procedere, come avvenuto nella Relazione 2019, ad un’analisi iniziale del livello di pianificazione e successivamente, del livello di erogazione.

### **11.1. Analisi del livello di pianificazione**

Per la verifica sul livello di pianificazione la CPDS si è basata sulla scheda SUA-CdS. Per i tre CdS si riportano sinteticamente di seguito i risultati di tale analisi.

#### **Servizi Giuridici curriculum per l’amministrazione delle aziende pubbliche e private**

Area giuridica propedeutica: tot. 27 CFU (15%)

Area giuridica di base: tot. 63 CFU (35%)

Area extra-giuridica ed economico-gestionale: tot. 15 CFU (8,33%)

Area tecnico-informatica e linguistica: tot. 6 CFU (3,33%)

Area giuridica specialistica: tot. 24 CFU (13,33%)

Area extra-giuridica specialistica: tot. 18 CFU (10%)

Residui (stage + 2 materie taf D + prova finale): tot. 27 CFU (15%)

Tot. 180 CFU (100%)

#### **Servizi Giuridici curriculum per il lavoro**

Area giuridica propedeutica: tot. 27 CFU (15%)

Area giuridica di base: tot. 63 CFU (35%)

Area extra-giuridica ed economico-gestionale: tot. 15 CFU (8,33%)  
Area tecnico-informatica e linguistica: tot. 6 CFU (3,33%)  
Area giuridica specialistica: 30 CFU (16,66%)  
Area extra-giuridica specialistica: 15 CFU (8,33%)  
Residui (stage + 2 materie taf D + prova finale): tot. 24 CFU (13,3%)  
Tot. 180 CFU (100%)

Nella Relazione 2019, la Commissione ha segnalato la necessità di un'azione correttiva ed approfondita sull'assetto della L in Scienze dei Servizi Giuridici. A tale riguardo, la CPDS confida nell'effetto positivo del CdS revisionato che verrà avviato per l'a.a. 2021-2022.

-----  
**Giurisprudenza**

Area "Fondamenti e sistema delle discipline privatistiche/pubblicistiche di base e avanzato"

Diritto costituzionale 1: 12 CFU  
Istituzioni di diritto privato: 12 CFU  
Diritto commerciale: 15 CFU  
Diritto processuale civile: 15 CFU  
Diritto del lavoro: 15 CFU  
Diritto amministrativo 1: 9 CFU  
Diritto penale 1: 9 CFU  
Diritto processuale penale: 15 CFU  
Diritto tributario: 6 CFU  
Diritto amministrativo 2: 9 CFU  
Diritto costituzionale 2/Diritto ecclesiastico e del fenomeno religioso: 6 CFU  
Diritto penale 2: 9 CFU  
Diritto civile 1: 9 CFU  
Diritto civile 2: 6 CFU  
Tot. 147 CFU (49%)

Area "Fondamenti e sistema delle scienze giuridiche europee, internazionali e comparate"

Diritto dell'Unione europea: 9 CFU  
Diritto internazionale: 9 CFU  
Diritto privato comparato/pubblico comparato: 9 CFU  
Tot. 27 CFU (9%)

Area "Discipline romanistiche, storiche e filosofiche"

Diritto pubblico romano/ Fondamenti del diritto privato europeo: 6 CFU  
Filosofia del diritto 1: 9 CFU  
Filosofia del diritto 2/ Logica giuridica: 6 CFU  
Istituzioni di diritto romano: 9 CFU  
Storia del diritto medievale e moderno: 9 CFU  
Storia del diritto moderno e contemporaneo/Storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne:  
6 CFU  
Tot. 45 CFU (15%)

Area "Discipline extra-giuridiche"

Informatica: 3 CFU  
Conoscenza lingua straniera: 3 CFU  
Economia aziendale/Economia politica: 9 CFU

Tot. 15 CFU (5%)

### Residui

5 insegnamenti caratterizzanti TAF R: 30 CFU

2 insegnamenti a scelta dello studente TAF D: 12 CFU

Stage, laboratori ed esercitazioni: 9 CFU

Prova finale: 15 CFU

Tot. 66 CFU (22%)

Tot. 300 CFU (100%)

Per quanto concerne la struttura pre-vigente della LMCU (fino all'a.a. 2018-2019) si rimanda al Quadro G della Relazione 2019. La CPDS ha dunque svolto una prima valutazione della LMCU revisionata a partire dall'a.a. 2019-2020.

---

### **Governance dell'Emergenza**

Area giuridica: tot. 42 cfu (35%)

Area economica: tot. 16,5 cfu (13,75%)

Area sociologica-filosofica- antropologica e geografica: tot. 19,5 cfu (16,25%)

Residui: tot. 42 cfu (35%)

Tot. 120 cfu (100%)

## **11.2. Analisi del livello di erogazione**

Per l'analisi del livello di erogazione, la Commissione segue, come criterio-guida, l'analisi dei carichi didattici così come percepiti dagli studenti dei tre CdS (secondo gli esiti dei questionari sulla didattica 2019-2020) ed evidenzia le seguenti criticità maggiori

### **Scienze dei Servizi Giuridici**

Dagli esiti dei questionari (Q2 valore inferiore a 2,90) emerge che vi sono tre insegnamenti che risultano sproporzionati, precisamente Diritto penale, Diritto penale dell'economia ed Economia aziendale progreddito.

La CPDS suggerisce ai docenti di valorizzare l'utilizzo di slides e supporti multimediali durante lo svolgimento delle lezioni e ricorda che le linee guida di Ateneo prevedono che le lezioni vengano svolte in diretta Zoom e che la registrazione venga caricata sullo spazio Moodle dell'insegnamento registrate per consentirne la fruizione in differita, in particolare a beneficio degli studenti lavoratori. Gli insegnamenti percepiti come sproporzionati sono "Diritto penale" (36 ore di lezione frontale non consentono di trattare in modo adeguato l'intero programma), e "Diritto penale dell'economia" (6 CFU sono sproporzionati rispetto al maggior carico didattico percepito).

### **Giurisprudenza**

Gli insegnamenti percepiti come sproporzionati sono "Istituzioni di diritto romano-matricole pari e dispari" (rispettivamente Q2 con valore di 2,59 e 2,53).

### **Governance dell'Emergenza**

Gli studenti segnalano tramite il quesito Q2 una sproporzione tra CFU e carico didattico per gli insegnamenti seguenti (tra parentesi il valore medio del quesito): "Public management" (2,87), "Spazio, territorio e percezione del rischio" (2,60), "Psicologia del pensiero e dei processi

decisionali” (2,89). La CPDS suggerisce di reinserire “Supply chain e risk management”, ad oggi corso obbligatorio, tra gli insegnamenti a scelta. In generale, la CPDS consiglia per gli insegnamenti di ambito disciplinare extra-giuridico di prevedere alcune ore introduttive a fini propedeutici per gli studenti iscritti e laureati in ambito giuridico.

La CPDS esprime parere finale complessivamente positivo sulla coerenza tra CFU e obiettivi formativi dei tre Corsi di studio, sia sul piano di pianificazione che di erogazione.

A differenza delle segnalazioni degli studenti, contenute nelle relazioni degli anni precedenti, non si osservano criticità nell’anno accademico di riferimento in merito al tema della coerenza tra i contenuti effettivamente erogati negli insegnamenti e le denominazioni di quest’ultimo.

## 12. Considerazioni conclusive

In conclusione, la CPDS nota ed apprezza il gran lavoro compiuto da tutte le componenti del Dipartimento per fronteggiare in modo efficace le sfide didattiche e organizzative poste dalla pandemia da Covid-19. Specie a seguito dei chiarimenti e dei confronti intervenuti tra marzo e luglio, si è notato altresì un clima di lavoro complessivamente migliore rispetto al passato (cfr. relazioni 2018 e 2019).

Il Collegio opera attraverso i gruppi di AQ i cui singoli componenti hanno esplicite deleghe (orientamento in ingresso e in itinere, internazionalizzazione, stage e tirocini; servizi studenti) e monitora costantemente le attività svolte. Con l’inizio del 2020 è stato conferito un incarico di consulenza a due psicologhe del COSP di Verona per l’orientamento in itinere nel primo anno di corso con interviste individuali per LMCU e SSG, pensato per capire le difficoltà riscontrate dagli studenti iscritti.

Nel corso del 2020 sono state introdotte importanti riforme di ordine strutturale. In particolare è stata programmata la nuova Laurea magistrale in “Diritto e Tecnologie per l’Innovazione e la Sostenibilità”, che non solo andrà a completare il percorso di studi triennale, ma è destinato ad attirare studenti provenienti anche da CdS non giuridici con un’offerta e modalità didattiche innovative. È stata approvata una modifica dell’ordinamento didattico del corso di LM in Governance dell’Emergenza, che ha sostituito alcuni insegnamenti, variato la denominazione di altri e soprattutto ha assicurato un completamento della preparazione attraverso il miglioramento dell’offerta di contenuti pratici. Questi contenuti (in specie stage all’estero ed esercitazioni) sono stati evidentemente penalizzati più di altri dalla situazione di emergenza che ha ridotto o del tutto impedito spostamenti e attività in presenza. Inoltre è stata operata un’importante revisione della L-14 che sarà attivata a partire dall’a.a. 2021-2022 (Servizi Giuridici per l’Innovazione).

Restano da risolvere alcune delle problematiche legate alla struttura, segnalate al Quadro B; ciò evidentemente anche a causa della forzata ridefinizione delle priorità a causa della pandemia, che così pesantemente ha influenzato tutto il lavoro dell’anno 2020.

Si registrano sensibili miglioramenti in termini di organizzazione delle informazioni fornite agli studenti (ad es. la creazione di una sezione dedicata ai tirocini e alle attività pratiche per SSG e LMCU, o la chiara indicazione delle modalità di erogazione dei servizi a distanza). Si suggerisce l’ulteriore raggruppamento delle informazioni di base utili agli studenti, attraverso la creazione nel sito di Dipartimento di una pagina web ben delineata e facilmente raggiungibile, con indicazione dei referenti per le diverse attività, la raccolta delle informazioni principali e l’indicazione dei vari uffici competenti anche a livello di Ateneo. Utile appare in particolare la creazione di una pagina facilmente raggiungibile e visionabile con indicazioni di semplici link rimandanti a pagine/documenti fondamentali per la carriera/vita universitaria, come suggerito nella relazione dello scorso anno, nonché uno spazio dedicato che raccolga le informazioni necessarie e le tempistiche per presentare domanda di passaggio di corso di laurea e trasferimenti da altri Atenei.

Come già segnalato nelle precedenti relazioni, si suggeriscono alcune modifiche formali che coinvolgono le strutture del Dipartimento al fine di dare pari visibilità e valore a tutti i CdS che vi afferiscono. In particolare, la CPDS segnala l'opportunità di cambiare il nome "Collegio di Giurisprudenza" in "Collegio di Giurisprudenza e di Servizi Giuridici" e di modificare il nome della struttura "U.O. Didattica Studenti Giurisprudenza" in "U.O. Didattica e Studenti Area Scienze Giuridiche".